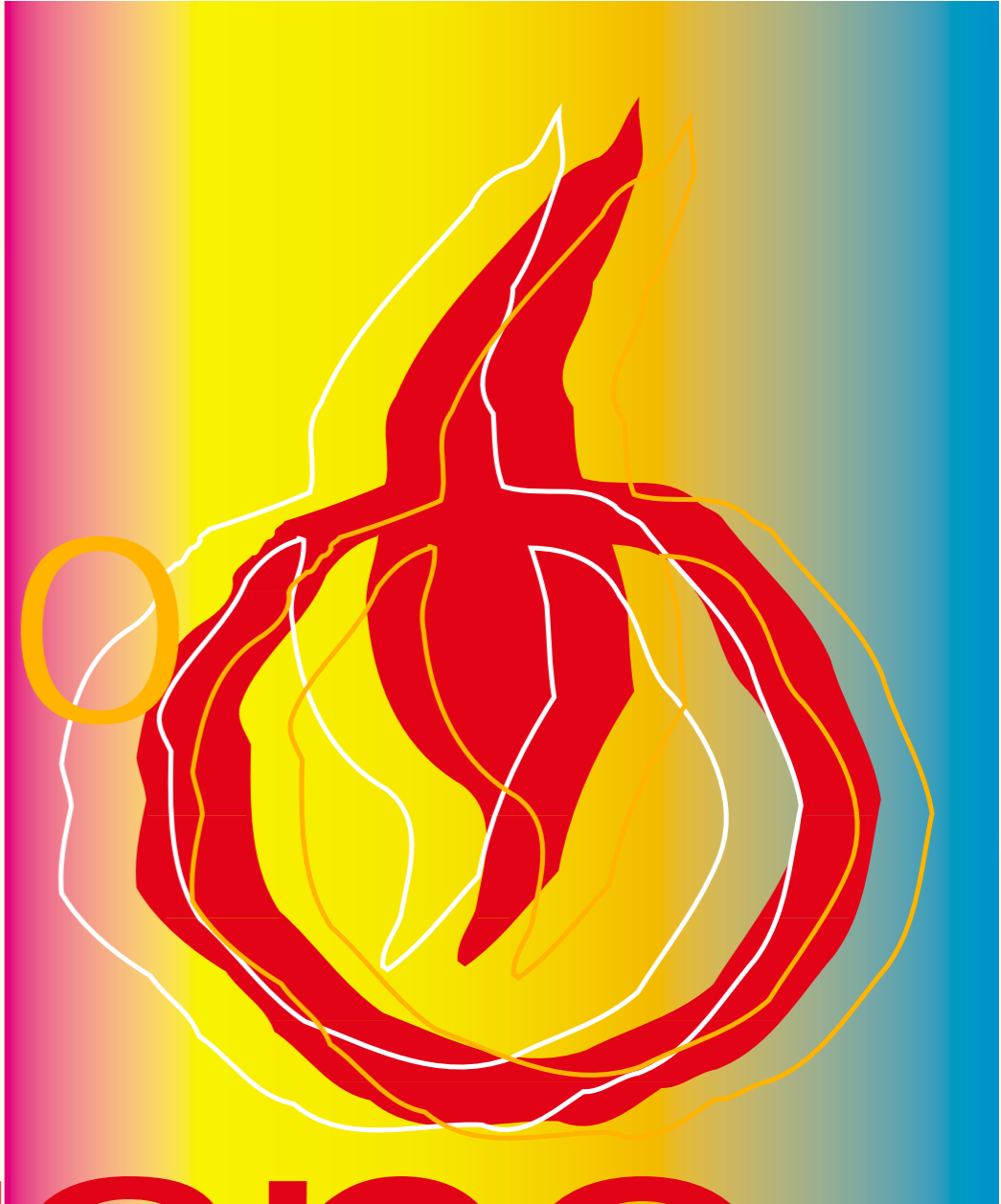


Fuocherello Fuochino Fuochetto Fuoco Gas Metano



è PULITO

IL METANO è una fonte naturale di energia che rispetta l'ambiente.

è CONVENIENTE

Infatti, mettendo a confronto costi e rendimenti di altre fonti energetiche, emerge indiscutibilmente l'assoluta economicità del METANO.

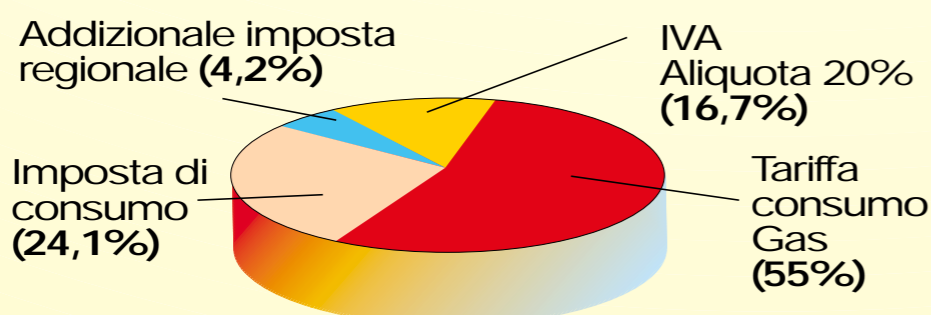
è SICURO

LA SICUREZZA DIPENDE DA ALCUNE SEMPLICI REGOLE:

- manutenzione periodica degli impianti;
- controllo della canna fumaria;
- areazione dei locali dove si trovano gli impianti.

COMPONENTI DEL PREZZO DEL METANO

(dati sulla base di un consumo medio di 1.200 mc per la tipologia di consumo T2)



LE SPECIFICHE PER LA MANUTENZIONE NEL TERRITORIO NAZIONALE

La legge n° 10/91 e relativo regolamento D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99 individuano come responsabile per l'esercizio e la manutenzione dell'impianto termico il proprietario o l'occupante a qualsiasi titolo dell'unità immobiliare che per tutta la durata dell'occupazione subentra alla figura del proprietario nell'onere da adempiere agli obblighi previsti e nelle connesse responsabilità, limitatamente alla manutenzione e alle verifiche periodiche da eseguirsi sull'impianto termico. Nel caso di impianti termici centralizzati amministrati in condominio, tali obblighi e responsabilità sono da riferirsi agli Amministratori.

La responsabilità dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico può essere delegata dal proprietario ad un terzo soggetto, il "Terzo Responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico", purché possieda le opportune abilitazioni professionali, quale ad esempio l'iscrizione negli appositi elenchi per tale categoria di lavori ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n° 46 e, per gli impianti oltre 350 Kw, l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la specifica categoria di lavori oppure la certificazione di qualità.

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico appone la firma sul "Libretto di Centrale" o sul "Libretto di Impianto", assumendosi le seguenti responsabilità:

- Rispetto del periodo annuale di esercizio
- Osservanza dell'orario prescelto, nei limiti della durata giornaliera di attivazione consentita
- Mantenimento della temperatura ambiente entro i limiti consentiti
- E' soggetto ad eventuali sanzioni amministrative previste al 5° comma dell'art. 34 della legge n° 10/91
- Far eseguire, o eseguire lui stesso se ne ha i requisiti (abilitazione secondo la legge 46/90), le manutenzioni previste dalle norme UNI-CEI, con un minimo di:

- 1 Per impianti con potenzialità resa minore o uguale a 35 Kw, una volta l'anno con controllo della combustione ogni due anni
- 2 Per impianti con potenzialità resa compresa fra 35 Kw e 350 Kw, una volta l'anno con prova della combustione una volta l'anno
- 3 Per impianti con potenzialità resa maggiore di 350 Kw, una volta l'anno con controllo della combustione due volte l'anno

Elenco che riporta a titolo esemplificativo e non esaustivo le operazioni di manutenzione ordinaria e l'esercizio dell'impianto termico previste dal D.P.R. 412/93 e D.P.R. 551/99 e dalle relative norme UNI-CEI

ELENCO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI MANUTENZIONE ORDINARIA:

- Verifica dell'esistenza del certificato di conformità o documento equivalente
- Esame visivo della corrispondenza dell'impianto alle norme vigenti
- Verifica esistenza del libretto di impianto o di centrale od eventuale predisposizione se mancante
- Verifica di tenuta dell'impianto d'adduzione combustibile
- Prova funzionale del generatore di calore
- Pulizia del bruciatore principale e del bruciatore pilota (ove previsto)
- Pulizia dello scambiatore, lato fumi
- Controllo del sistema d'espansione
- Controllo della regolarità dell'accensione e taratura
- Controllo dell'efficienza dello scambiatore relativo alla produzione d'acqua calda
- Controllo dell'efficienza nella produzione di riscaldamento riferito al generatore e all'impianto
- Evidenziazione d'eventuali componenti usurati o non funzionanti
- Controllo dell'evacuazione dei fumi con verifica del tiraggio ed analisi di combustione (quando prevista)
- Rilascio del verbale delle operazioni effettuate e trascritte sul libretto di centrale o d'impianto

PROVA DI COMBUSTIONE SECONDO LA NORMA UNI 10389, CON VERIFICA DEL RENDIMENTO:

- Temperatura fumi
- Temperatura ambiente
- O₂ (%)
- CO₂ (%)
- Bacharach (n) ove previsto
- CO (%)
- Perdita di calore sensibile (%)
- Rendita combustione a Potenzialità nominale (%)
- Stato delle coibentazioni
- Stato della canna fumaria
- Funzionalità dei dispositivi di regolazione e controllo
- Verifica stato sistemazione e areazione locali



IL GESTORE AMICO NEL TUO TERRITORIO

Per ulteriori informazioni rivolgiti alla Tua Azienda 0586 242111 oppure visita il sito www.asa.livorno.it



Campagna informativa a cura dell'Area Marketing ASA SpA